

MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI
Direzione Informatica, Telematica e Tecnologie Avanzate
(TELEDIFE)

Bando di gara, e relativa Rettifica, secondo procedura ristretta in ambito UE, ai sensi della Direttiva 2009/81/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 208/2011, per:

“Accordo Quadro per “Digitalizzazione del Ministero della Difesa” e “sviluppo, ammodernamento, adeguamento e mantenimento in esercizio dei sistemi di comunicazione on-line del Ministero della Difesa e delle FF.AA.”

(Codice pratica: 012/22/0189 - CIG: 9343523718 - CUP: D81B20001980006)

Richieste di chiarimenti/Quesiti e Risposte della Stazione Appaltante

N.	Documento di riferimento	Sez. del documento	Richiesta di Chiarimenti/Quesito	Risposta
1	Bando di gara e Rettifica al Bando di gara	Punto III.2.2) lettera a)	<p>Rif. Bando di gara - III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Gli Operatori economici dovranno produrre dichiarazioni concernenti l'art. 83 commi 4) e 5) del D.Lgs. 50/2016. Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: Ai sensi dell'art. 83, commi 4) e 5) del D.Lgs. 50/2016, gli Operatori economici dovranno produrre: a) un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali [...]. Relativamente a quanto sopra si chiede di chiarire:</p> <ul style="list-style-type: none">- quale sia il livello di copertura assicurativa considerato adeguato all'appalto in oggetto;- se in caso di RTI ciascuna impresa produrrà la propria copertura assicurativa;	<p><i>Si precisa che la copertura assicurativa contro i rischi professionali prevista al punto III.2.2 lettera a del bando deve essere pari almeno al 2 (due) % del valore complessivo dell'accordo quadro. Nel caso di partecipazione in RTI detto importo può corrispondere alla somma degli importi delle coperture assicurative di ciascun partecipante. Il possesso del presente requisito deve essere responsabilmente dichiarato in sede di domanda di partecipazione alla gara e comprovato in caso di aggiudicazione.</i></p>

			- se in questa fase sia sufficiente la dichiarazione di possesso del requisito che sarà idoneamente comprovato in caso di aggiudicazione.	
2	Bando di gara	Punto III.2.3)	Con riferimento al punto III.2.3) “Capacità tecnica e/o professionale” del Bando di gara si chiede di confermare che la conformità al requisito “Misure/metodi/certificazioni utili a garantire il rispetto del principio DNSH, “non arrecare un danno significativo”, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del principio di tagging clima e digitale previsti dalla normativa nazionale e comunitaria per il PNRR”, può essere dimostrata attraverso il possesso della certificazione ISO 14001 in corso di validità. Inoltre, se confermato, in fase di prequalifica sarà sufficiente presentare tale certificazione invece della compilazione dell’Allegato 4 – Check list di controllo sul rispetto del principio DNSH.	<p><i>Si conferma che la conformità al principio DNSH, “non arrecare un danno significativo”, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del principio di tagging clima e digitale previsti dalla normativa nazionale e comunitaria per il PNRR” può essere dimostrata attraverso il possesso della certificazione ISO 14001 in corso di validità.</i></p> <p><i>La tabella in Allegato 4 dovrà essere compilata a cura dell’AD (e non dell’aggiudicatario) al fine di verificare che le soluzioni proposte dall’aggiudicatario in sede di “Progetto dei fabbisogni” (dunque dei contratti esecutivi) rispettino le normative di tutela ambientale nelle specifiche casistiche ivi indicate. Pertanto, nella presente fase di prequalifica, la Tabella deve essere solo tenuta in conto come linea guida per la compilazione del punto 3 della Dichiarazione “Allegato 1”.</i></p>
3	Bando di gara e Rettifica al Bando di gara	Punto III.2.2)	Con riferimento al punto III.2.2) “Capacità economica e finanziaria” comma c) del bando di gara, nel caso di un’azienda che ha iniziato l’attività in data 8 marzo 2018, si chiede di confermare che può dimostrare l’ammissibilità di partecipazione all’appalto, dichiarando il possesso del fatturato annuo dell’azienda e del fatturato minimo annuo nel settore di attività oggetto della gara riferiti agli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari disponibili per intero, e precisamente riferiti agli anni 2019, 2020 e 2021.	<i>Si conferma la correttezza dell’interpretazione proposta.</i>
4	Bando di gara e Rettifica al Bando di gara	Punto III.2.2) lettera c)	In riferimento a quanto riportato nel Bando di Gara 2022/S 155-446285, pagina 6 del paragrafo III.2.2 (Criteri relativi alla capacità economica e finanziaria degli operatori	<i>Si conferma che il requisito del 10 % deve essere posseduto in ogni caso da ciascun operatore economico partecipante al RTI, prescindendo dalla particolare condizione del partecipante medesimo e dalla quota di attività ad esso affidate.</i>

			<p>economici, lettera C. in caso di RTI costituendi/costituiti, il requisito indicato deve essere posseduto in misura non inferiore al 10% da ciascun Operatore economico membro del Raggruppamento), si richiede di conferma se tale requisito è vincolante anche nel caso operatore economico membro del raggruppamento sia una PMI Innovativa con quota del raggruppamento inferiore al 10%. Si chiede anche di confermare se in tal caso la dichiarazione concernente il fatturato minimo annuo da parte del membro del RTI sia da considerarsi in proporzione alla quota economica di attività ad esso affidate nel raggruppamento.</p>	
5	Bando di gara	Punti III.1.3) e III.2.1)	<p>Al fine di creare una compagine di aziende complementari in grado di mettere a disposizione dell'Amministrazione tutte le competenze specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del bando di gara, ed in considerazione del fatto che il capitolato tecnico sarà messo a disposizione durante la fase 2 della procedura, si chiede di confermare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. qualora una società a seguito della partecipazione in forma singola alla prima fase di prequalifica, sia successivamente invitata a presentare offerta e quindi acceda alla seconda fase della procedura, la stessa abbia la possibilità di: <ol style="list-style-type: none"> 1.1. partecipare alla procedura costituendo un RTI con società qualificate alla seconda fase di gara; 1.2. partecipare alla procedura costituendo un RTI con società mandanti, che pur non avendo partecipato alla prima fase di gara siano in possesso dei requisiti di partecipazione richiesti. 	<p><i>Si precisa la possibilità che una società, a seguito della partecipazione in forma singola alla prima fase di prequalifica, sia invitata a presentare offerta e la stessa partecipi alla seconda fase di gara costituendo un RTI con società che abbiano superato con esito favorevole la fase di prequalifica. NON si conferma la possibilità di partecipare alla procedura aggiungendo alla composizione del RTI una o più società che non abbiano superato la prequalifica o che non abbiano partecipato alla prequalifica.</i></p>

6	Bando di gara	Punti III.1.3) e III.2.1)	<p>Al fine di creare una compagine di aziende complementari in grado di mettere a disposizione dell'Amministrazione tutte le competenze specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del bando di gara, ed in considerazione del fatto che il capitolato tecnico sarà messo a disposizione durante la fase 2 della procedura, si chiede di confermare che:</p> <p>2. qualora un RTI costituendo a seguito della partecipazione alla prima fase di prequalifica, sia successivamente invitato a presentare offerta e quindi acceda alla seconda fase della procedura, lo stesso abbia la possibilità di:</p> <p>2.1. partecipare alla procedura aggiungendo alla composizione del RTI una o più società qualificate alla seconda fase di gara;</p> <p>2.2. partecipare alla procedura aggiungendo alla composizione del RTI una o più società che pur non avendo partecipato alla prima fase di gara siano in possesso dei requisiti di partecipazione richiesti;</p> <p>Inoltre, in caso di risposta affermativa per entrambe le ipotesi sub 1 e 2, si chiede di confermare che la documentazione relativa al RTI dovrà essere predisposta nella fase 2 della procedura.</p>	<p><i>Si precisa la possibilità che una società, a seguito della partecipazione in forma singola alla prima fase di prequalifica, sia invitata a presentare offerta e la stessa partecipi alla seconda fase di gara costituendo un RTI con società che abbiano superato con esito favorevole la fase di prequalifica.</i></p> <p><i>NON si conferma la possibilità di partecipare alla procedura aggiungendo alla composizione del RTI una o più società che non abbiano superato la prequalifica o che non abbiano partecipato alla prequalifica.</i></p> <p><i>La documentazione relativa al RTI potrà essere predisposta nella fase 2 della procedura.</i></p>
7	Bando di gara e Rettifica al Bando di gara	Punti III.2.2) e VI.3) lettera d)	<p>Si chiede conferma che ai sensi del combinato disposto dell'art. 27, comma 10 del D.Lgs. n. 208/2011 e dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è facoltà dell'aggiudicatario ricorrere al subappalto secondo le modalità di cui all'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016 (che non prevede più alcun limite quantitativo al subappalto) e, quindi, anche oltre la quota prevista dal comma 3 dell'art. 27, comma 10 del D.Lgs. n. 208/2011.</p>	<p><i>NON si conferma l'interpretazione proposta. Piuttosto, si conferma quanto riportato alla lettera d. del punto VI.3) "Informazioni complementari" del Bando di gara: "Tenuto conto della natura e della specificità delle prestazioni oggetto della presente gara, da affidare ad Operatori economici del settore di riferimento, il concorrente, qualora volesse fare ricorso al subappalto, deve indicare all'atto della prequalifica (Prima fase) le parti della fornitura/servizio che intende subappaltare dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, nei limiti del 30% del valore della commessa e comunque per quote non inferiori ad Euro 1.000.000,00..."</i></p>

				<p><i>SE NOTA, si conferma che all'atto della prequalifica l'Operatore Economico/Concorrente potrà dichiarare la volontà di ricorrere all'istituto di subappalto indicando la quota % e le parti della fornitura/servizio che intende subappaltare, che dovranno rispettare i limiti indicati alla lettera d. della Sezione VI.3). Resta fermo l'obbligo di indicare nell'offerta economica, se ammessi alla seconda fase della gara, le prestazioni che si intendono affidare in subappalto nei limiti stabiliti dal bando, pena l'impossibilità di ricorrere successivamente all'istituto del subappalto.</i></p>
8	Bando di gara e Rettifica al Bando di gara	Punti II.1.7), III.2.2) e VI.3) lettera d)	<p>Con riferimento a quanto di seguito riportato nella Sezione II.1.7) – “Nell’offerta l’offerente deve indicare la quota dell’appalto che potrebbe subappaltare a terzi e gli eventuali subappaltatori, nonché l’oggetto dei subappalti per i quali questi ultimi sono proposti. L’Offerente deve indicare eventuali modifiche intervenute per quanto riguarda i subappaltatori nel corso dell’esecuzione dell’appalto”, si chiede di confermare che all’atto della prequalifica (I Fase) mediante il DGUE dovrà essere compilata la Parte II, sezione D, in particolare l’Operatore Economico/Concorrente dovrà dichiarare la volontà di ricorrere all’istituto di subappalto indicando la quota % e le parti della fornitura/servizio che intende subappaltare e non dovrà essere compilata la parte relativa all’indicazione dei subappaltatori.</p>	<p><i>Si conferma che l’Operatore Economico all’atto della prequalifica (I Fase) avrà la facoltà di indicare l’intenzione di affidare prestazioni in subappalto entro i limiti previsti dal bando ed, eventualmente i subappaltatori individuati, fermo restando l’obbligo, previsto dall’articolo 105, comma 4, lettera c del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, di indicare nell’offerta economica, se ammesso alla seconda fase le parti del contratto che si intendono affidare in subappalto nei limiti fissati dal bando, pena l’impossibilità di ricorrere successivamente al subappalto.</i></p>
9	Bando di gara	Punto II.1.8)	<p>Al fine di favorire la competitività tra le aziende, si chiede di confermare che l’Accordo Quadro si svilupperà in più lotti e non in unico lotto come indicato alla Sez. II.1.8). Nel caso di suddivisione dell’Accordo Quadro in più lotti, si richiede di chiarire se è possibile, su lotti diversi, variare la compagine di RTI e in che modalità.</p>	<p><i>L’AD potrà avvalersi dell’Accordo Quadro attraverso specifici Contratti esecutivi (Atti di Adesione) che non prevedono e non costituiscono suddivisione in LOTTI della fornitura di servizi oggetto di gara.</i></p>

10	Bando di gara	Punto III.1.1)	<p>Con riferimento a quanto di seguito riportato: “In sede di Offerta (Seconda Fase di gara): Garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo base dell’appalto ai sensi dell’art. 93, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016. L’importo delle garanzie può essere ridotto secondo quanto disposto nell’art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016”.</p> <p>Si chiede di confermare che in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) costituendo/costituito per fruire delle riduzioni previste dall’articolo 93, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all’articolo 93, comma 7, si ottiene solo se tutte le Imprese del RTI costituendo/costituito, siano in possesso della predetta certificazione; - le altre riduzioni previste dall’art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da almeno una tra le Imprese raggruppate. 	<p><i>Tale aspetto sarà precisato nell’ambito del documento “Disciplinare di Gara” che sarà reso disponibile in modalità Application Service Provider (ASP) su piattaforma di CONSIP S.p.A. ai soli Operatori prequalificati che saranno invitati a partecipare alla seconda fase di gara (presentazione delle offerte).</i></p>
11	Bando di gara	Punto III.1.1)	<p>Con riferimento a quanto di seguito riportato: “In sede di stipula: Garanzia definitiva di importo calcolato a norma dell’art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016. L’importo delle garanzie può essere ridotto secondo quanto disposto nell’art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016”.</p> <p>Si chiede di confermare l’applicabilità delle medesime riduzioni di cui all’art 93 comma 7 del D.lgs 50/2016 ed in particolare conferma che le ulteriori riduzioni così come previste dall’art. 93, comma 7, del Codice possano essere applicate nel caso di possesso delle relative certificazioni da almeno una tra le Imprese raggruppate.</p>	<p><i>Tale aspetto sarà precisato nell’ambito del documento “Disciplinare di Gara” che sarà reso disponibile in modalità Application Service Provider (ASP) su piattaforma di CONSIP S.p.A. ai soli Operatori prequalificati che saranno invitati a partecipare alla seconda fase di gara (presentazione delle offerte).</i></p>
12	Bando di gara	Punto III.2.1)	<p>Con riferimento a quanto di seguito riportato: “[.....] Per il rilascio delle dichiarazioni di cui sopra, gli Operatori economici dovranno utilizzare il DGUE”, si chiede di confermare</p>	<p><i>La Domanda di partecipazione potrà essere compilata mediante il “Modello Domanda di partecipazione” (Allegato 2 al Bando di gara) che ricomprende gli aspetti non contemplati dal modello di DGUE.</i></p>

			che trattasi degli stessi punti già dichiarati mediante la Domanda di partecipazione di cui a Allegato 2 Modello Domanda di partecipazione, pertanto non sono necessarie ulteriori dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e/o la compilazione di ulteriori campi del DGUE.	<i>Ulteriori dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e/o la compilazione di ulteriori campi del DGUE sono previste solo ed unicamente a discrezione dell'Operatore che non ritrovi, nel DGUE o nel Modello di Domanda, esaustiva specificazione delle modalità specifiche con cui lo stesso ritenga di rispondere ai requisiti espressamente richiesti da Bando di gara.</i>
13	Bando di gara	Punto III.2.1)	Con riferimento a quando di seguito riportato: "Il Concorrente si assume l'obbligo, di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota di almeno il 30% (trenta per cento) delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile", si chiede di confermare che: 1. qualora l'aggiudicatario fosse già in possesso del personale necessario per eseguire le prestazioni affidate non dovrà procedere ad alcuna nuova assunzione secondo i criteri da voi indicati; 2. qualora l'aggiudicatario - avendo manifestato in gara idonea riserva di ricorrervi - affidi parte dei Servizi in Subappalto (avendo così il personale da impiegare per l'Appalto), non dovrà procedere ad alcuna nuova assunzione secondo i criteri da voi indicati.	<i>Si conferma la correttezza di entrambe le interpretazioni proposte.</i>
14	Bando di gara	Punto III.2.1)	Con riferimento all'osservanza delle norme di cui all'art. 47 comma 4 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, si chiede di confermare che, nel caso in cui non fosse necessaria alcuna assunzione nell'ambito delle attività di cui alla procedura, l'aggiudicatario dovrà considerarsi svincolato dagli obblighi ivi richiamati.	<i>Si conferma la correttezza dell'interpretazione proposta.</i>
15	Bando di gara	Punto III.2.1)	Con riferimento al Rapporto sulla situazione del personale e relativa attestazione di	<i>Si conferma l'accettabilità di entrambe le procedure alternative indicate da Bando e richiamate nel quesito posto.</i>

			<p>conformità, si chiede di confermare se il Concorrente nella fase di prequalifica (I Fase) dovrà inviare la copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, redatto dagli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso d'inosservanza dei termini previsti dall'articolo 46, comma 1, decreto legislativo n. 198/2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (ai sensi dell'articolo 47, comma 2, decreto legge 77/2021).</p>	
16	Bando di gara	Punto III.2.1)	<p>Con riferimento a quanto riportato nella Sezione III.2.1. – Situazione personale – Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: “Gli Operatori economici dovranno far pervenire, entro il termine prescritto per la ricezione delle domande di partecipazione, dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., attestanti l’insussistenza di cause di esclusione di cui agli articoli 80 e seguenti del D.Lgs. 50/2016 (artt. 39 e 40 della Direttiva 2009/81/CE del 13.07.2009, recepita dal D.Lgs. 15.11.2011, n. 208)”.</p> <p>Si chiede di confermare che all’atto della prequalifica (I Fase) tale richiesta è soddisfatta mediante la compilazione del DGUE nella Parte III, relativa ai Motivi di esclusione (art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016), e della Domanda di partecipazione di cui all’Allegato 2 Modello Domanda di partecipazione e che pertanto non</p>	<i>Si conferma la correttezza dell’interpretazione proposta.</i>

			è necessaria una ulteriore dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.	
17	Bando di gara	Punto III.2.1)	<p>Con riferimento a quanto riportato nella Sezione III.2.1. – Situazione personale – Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: “Ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 è richiesta l'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel Registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara”.</p> <p>Si chiede di confermare che all'atto della prequalifica (I Fase) mediante il DGUE dovrà essere compilata la Parte IV, limitatamente alla sezione A relativa ai criteri di idoneità professionali, in particolare alla sezione A1) dovranno essere inseriti i riferimenti dell'iscrizione del Concorrente presso la Camera di Commercio e pertanto, non è necessaria una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.</p>	<i>Si conferma la correttezza dell'interpretazione proposta.</i>
18	Bando di gara	Punto III.2.1)	<p>Con riferimento a quanto di seguito riportato: “Tutte le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'Operatore Economico con allegata fotocopia di un documento di identità valido”.</p> <p>Si chiede di confermare che le dichiarazioni oggetto della procedura potranno essere alternativamente sottoscritte digitalmente da un Procuratore munito dei poteri necessari comprovati dalla relativa procura.</p>	<i>Si conferma la correttezza dell'interpretazione proposta.</i>
19	Bando di gara e Rettifica al Bando di gara	Punto III.2.2)	<p>Con riferimento a quanto di seguito riportato: “Ai sensi dell'art. 83, comma 4, lett. c) gli Operatori Economici dovranno produrre: a)</p>	<i>Si veda la risposta al quesito n. 1.</i>

			<p>un livello adeguato di copertura assicurativa contro rischi professionali”.</p> <p>Si chiede di confermare che tale requisito dovrà essere dimostrato nella II Fase. Qualora non si confermi, si richiede di specificare massimali richiesti e ogni altro dettaglio utile a definire il livello di adeguatezza della polizza.</p>	
20	Bando di gara e Rettifica al Bando di gara	Punto III.2.2) lettera c)	<p>Si chiede di confermare che la capacità economica e finanziaria minima da attestare per fatturato globale e fatturato specifico relativo al CPV di gara, di cui alla sez. III.2.2) lettera c), e pari rispettivamente a 138.000.000 € e 69.000.000 €, siano da considerare come somma dei fatturati annui degli ultimi 5 esercizi finanziari approvati, e non come fatturato minimo annuo, dovendo tali requisiti essere proporzionati al valore annuo dell'appalto.</p>	<p><i>NON si conferma l'interpretazione proposta e si rappresenta quanto segue:</i></p> <p><i>a. ai sensi dell'art. 83 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., “Il fatturato minimo annuo richiesto ai sensi del comma 4, lettera a) non può comunque superare il doppio del valore stimato dell'appalto, calcolato in relazione al periodo di riferimento dello stesso, salvo in circostanze adeguatamente motivate relative ai rischi specifici connessi alla natura dei servizi e forniture, oggetto di affidamento...”; “La stazione appaltante, ove richieda un fatturato minimo annuo, ne indica le ragioni nei documenti di gara...”;</i></p> <p><i>b. il “valore stimato dell'appalto” coincide con il “valore stimato dell'accordo quadro”;</i></p> <p><i>c. in merito al “periodo di riferimento”, l'Accordo Quadro potrebbe terminare anticipatamente per esaurimento della capienza, come chiarito al punto VI.3) lettera l. del Bando che riporta testualmente: “Trattandosi di un Accordo Quadro, quindi per sua natura “a quantità indeterminata”, nessun compenso e/o indennizzo di sorta e/o azione di risarcimento per mancato guadagno spetterà al contraente nel caso in cui, allo spirare naturale dell'Accordo Quadro, l'importo totale degli Atti di Adesione (Contratti esecutivi) risulti inferiore alla capienza dello stesso, ovvero nel caso in cui l'Accordo Quadro termini anticipatamente, per esaurimento della capienza dello stesso”;</i></p> <p><i>d. in merito alle “ragioni nei documenti di gara”, si rappresenta che al punto III.2.2) del Bando è riportato testualmente: “I requisiti sopra riportati sono stati definiti con l'obiettivo di garantire la selezione di Operatori economici dotati di capacità economico-finanziaria proporzionata al valore annuo dell'appalto ed in grado di assolvere i susseguenti impegni, tenuto conto della natura e della specificità delle prestazioni oggetto della presente gara”.</i></p> <p><i>Per le motivazioni sopra espresse e, soprattutto, in ragione della sensibilità dell'oggetto di gara e della strategicità dell'impresa, che</i></p>

				<i>prevede la gestione e lo sviluppo di tutto il parco applicativi software della Difesa, si ribadisce che il fatturato minimo “globale” (del valore di 138 milioni di Euro) ed il fatturato minimo specifico nel settore di attività dell’oggetto della gara (69 milioni di Euro), sono richiesti per ogni singola annualità del triennio precedente.</i>
21	Bando di gara e Rettifica al Bando di gara	Punto III.2.2) lettera c)	<p>Si chiede di confermare che la comprova dei requisiti di fatturato sia anche possibile tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell’articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal presidente del collegio sindacale o dal revisore contabile della società, attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione; la dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale del dichiarante oppure prodotta sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dall’art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82; qualora non prodotta in originale, l’attestazione dovrà essere accompagnata da dichiarazione di conformità all’originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 del concorrente; - copia delle fatture relative alla specifica attività da cui si ricava il fatturato specifico realizzato. Qualora la fattura non menzioni la specifica attività o la causale riportata non sia chiara il requisito può essere dimostrato presentando anche estratto dei contratti a cui tali fatture si riferiscono. 	<i>Si conferma la correttezza delle interpretazioni proposte, precisando che le dichiarazioni presentate dovranno essere rese e autenticate da un notaio. Le fatture dovranno essere accompagnate da dichiarazioni di buona esecuzione da parte del cliente o, in caso di indisponibilità da parte di questo, da dichiarazione del rappresentante legale del concorrente, resa e autenticata da un notaio.</i>
22	Bando di gara e Rettifica al Bando di gara	Punti VI.3) e III.2.2) lettera c)	In riferimento alla Sez. VI.3) del bando GUUE pag. 9, relativamente alla richiesta di allegare i documenti attestanti la rispondenza ai requisiti di partecipazione, si chiede di confermare che la comprova del possesso della capacità economica e finanziaria di cui alla Sez. III.2.2) lettera c) dovrà essere	<i>Si conferma la correttezza dell’interpretazione proposta.</i>

			attestata nella II fase di gara, essendo strettamente legata alla compagine di RTI nella sua composizione definitiva.	
23	Bando di gara e Rettifica al Bando di gara	Punto VI.3)	Nel caso di superamento della fase di prequalifica (I Fase) da parte del Concorrente, è corretta l'interpretazione secondo la quale - essendo silente il Bando di Gara al riguardo - il Concorrente in questione non sia obbligato a presentare offerta ed a proseguire nelle successive fasi ?	<i>Si conferma la correttezza dell'interpretazione proposta.</i>
24	Bando di gara	Punti III.1.3) e III.2.1)	Si chiede di confermare che nella prima fase della Manifestazione di Interesse si potrà partecipare come singolo Operatore Economico e nella seconda fase della Manifestazione di Interesse il singolo Operatore Economico qualificato potrà presentare offerta anche quale Mandatario di un costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese con altri Operatori Economici che siano stati ammessi alla prima fase o meno.	<i>Si conferma la correttezza dell'interpretazione proposta LIMITATAMENTE al caso di Operatori Economici che siano stati ammessi alla prima fase.</i>
25	Bando di gara e Rettifica al Bando di gara	Punti II.1.7), III.2.2) e VI.3) lettera d)	Si chiede di chiarire se nella prima fase vanno comunque già dichiarate le attività/prestazioni che si intendono subappaltare, anche se allo stato non si conoscono i termini del Capitolato in quanto lo stesso sarà prodotto solo nella seconda fase della Manifestazione di Interesse.	<i>SE NOTA, si conferma che all'atto della prequalifica l'Operatore Economico/Concorrente potrà dichiarare la volontà di ricorrere all'istituto di subappalto indicando la quota % e le parti della fornitura/servizio che intende subappaltare, che dovranno rispettare i limiti indicati alla lettera d. della Sezione VI.3). In alternativa, il Concorrente potrà rimandare in toto alla seconda fase di gara (Presentazione delle offerte) il rispetto degli obblighi di dichiarazione relativi al subappalto, da rendere ai sensi dell'art. 105 comma 4 del Codice.</i>
26	Bando di gara e Rettifica al Bando di gara	Punto III.2)	Si chiede di chiarire se nella prima fase della Manifestazione di Interesse, per le referenze afferenti i requisiti di Capacità Tecnica dovranno comunque essere espresse referenze pari a 69 Milioni di Euro, atteso che nella seconda fase della Manifestazione di Interesse l'Operatore Economico potrebbe presentare	<i>Si chiarisce che il requisito di capacità economica e finanziaria relativo al fatturato minimo annuo nel settore di attività, del valore di 69 milioni di euro, debba essere posseduto da tutti gli Operatori che presentino Domanda di partecipazione alla prima fase di gara (prequalifica). Ove tale Operatore sia un raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) costituendo/constituito, il requisito deve essere posseduto complessivamente dal Raggruppamento e, in particolare, in misura non</i>

			offerta in costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese.	<i>inferiore al 10% da ciascun Operatore economico membro del Raggruppamento.</i>
27	Bando di gara	Punti III.1.3) e III.2.1)	Si chiede di confermare che sia possibile procedere alla eventuale modifica del raggruppamento temporaneo di impresa presentato in sede di prequalifica conseguentemente alle informazioni di natura tecnica presenti nella documentazione di gara successivamente distribuita ai pre-qualificati. A tal proposito, più precisamente, si chiede di confermare la possibilità per l'impresa pre-qualificata ed invitata individualmente alla procedura ristretta in argomento, di presentare l'offerta quale mandataria di operatori riuniti, ancorché non invitati alla procedura stessa (art. 48, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016).	<i>Si precisa la possibilità che una società, a seguito della partecipazione in forma singola alla prima fase di prequalifica, sia invitata a presentare offerta e la stessa partecipi alla seconda fase di gara costituendo un RTI con società che abbiano superato con esito favorevole la fase di prequalifica. NON si conferma la possibilità di partecipare alla procedura aggiungendo alla composizione del RTI una o più società che non abbiano superato la prequalifica o che non abbiano partecipato alla prequalifica.</i>
28	Bando di gara	Punti III.2.3) e VI.3 lettera c)	Si chiede di confermare che i requisiti di capacità tecnica e/o professionale espressi, in caso di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) costituendi/costituiti, debbono essere posseduti da ciascun Operatore membro del Raggruppamento e, in particolare, non sia consentito, pena l'esclusione dell'intero Raggruppamento, il ricorso all'avvalimento (esterno) per la dimostrazione delle capacità tecniche e/o professionali.	<i>Si conferma la correttezza dell'interpretazione proposta.</i>
29	Bando di gara e Rettifica al Bando di gara	Punto III.2.2)	Si chiede di confermare che la comprova del requisito può essere fornita mediante uno o più delle seguenti modalità: - per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di	<i>Si conferma che la comprova del requisito di capacità economica finanziaria di cui al punto III.2.2 del bando può essere eseguita con uno dei mezzi indicati. Si precisa che le dichiarazioni presentate dovranno essere rese e autenticate da un notaio. Le fatture dovranno essere accompagnate da dichiarazioni di buona esecuzione da parte del cliente o, in caso di indisponibilità da parte di questo, da dichiarazione del rappresentante legale del concorrente, resa e autenticata da un notaio.</i>

			<p>partecipazione, corredati della nota integrativa;</p> <ul style="list-style-type: none"> - per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante la copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA che consentano di evincere la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione corredati della nota integrativa; - dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione; la dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale del dichiarante oppure prodotta sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82; qualora non prodotta in originale, l'attestazione dovrà essere accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 del concorrente; - copia delle fatture relative alla specifica attività da cui si ricava il fatturato specifico realizzato. Qualora la fattura non menzioni la specifica attività o la causale riportata non sia chiara il requisito può essere dimostrato presentando anche copia dei contratti a cui le fatture si riferiscono. 	
30	Bando di gara e Rettifica al Bando di gara	Punti II.1.7), III.2.2) e VI.3) lettera d)	Si chiede di confermare che le informazioni richieste sui subappalti/subappaltatori siano da ritenersi riferite ad una fase di gara	<i>Si conferma la correttezza dell'interpretazione proposta.</i>

			successiva alla presentazione della domanda di prequalifica oggetto del presente bando.	
31	Bando di gara e Rettifica al Bando di gara	Punti II.1.7), III.2.2) e VI.3) lettera d)	Si chiede di voler confermare che ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 in vigore, in fase di offerta l'Operatore Economico laddove intenda ricorrere al subappalto, non debba indicare i nominativi dei subappaltatori.	<i>SE NOTA, si conferma che all'atto della prequalifica l'Operatore Economico/Concorrente potrà dichiarare la volontà di ricorrere all'istituto di subappalto indicando la quota % e le parti della fornitura/servizio che intende subappaltare, che dovranno rispettare i limiti indicati alla lettera d. della Sezione VI.3). Resta fermo l'obbligo, previsto dall'articolo 105, comma 4, lettera a, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 di specificare nell'offerta economica, se ammessi alla seconda fase di gara, le prestazioni che si intendono affidare in subappalto entro i limiti fissati dal bando, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto successivamente.</i>
32	Bando di gara e Rettifica al Bando di gara	Punto III.2.2)	Si chiede conferma che per attività nel "settore oggetto della presente gara" si intendono quelle riconducibili al CPV di cui alla Sezione II.1.6) o comunque strettamente attinenti all'oggetto del presente bando di gara siano e quindi: a. tutti i servizi (S) oggetto dell'appalto; b. produzione software, realizzazione e test di applicazioni; c. supporto tecnico per la progettazione, avviamento e gestione in esercizio del sistema.	<i>Si conferma la rispondenza dei servizi proposti alla richiesta di "servizi strettamente attinenti all'oggetto della gara".</i>
33	Bando di gara	Punti III.1.3) e III.2.1)	Si chiede che sia ammessa la partecipazione di Operatori Economici in forma singola (art. 45 comma 1 lett.a) del D.lgs 50/2016.	<i>La forma singola è regolarmente ammessa. La specificazione da Bando riguardava solo le forme associate che potranno assumere la forma di RTI.</i>
34	Bando di gara	Punto III.2.1)	In data 4 aprile 2022 è stata effettuata l'emanazione del decreto interministeriale del 29 marzo 2022, in attuazione dell'art. 46 del decreto legislativo n. 198 del 2006 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna. Si chiede conferma che per le società con numero di dipendenti superiore a 50 sia sufficiente produrre in fase di gara il rapporto relativo al biennio 2018-2019 dal momento che per il solo biennio 2020-2021 tale decreto	<i>Si conferma.</i>

			consente che il nuovo rapporto possa essere redatto entro il 30 settembre 2022.	
35	Bando di gara	Punto III.2.1)	Con riferimento alla previsione seguente di cui all'art. III.2.1) del bando e segnatamente "per gli Operatori economici con oltre 50 dipendenti) l'osservanza delle norme di cui all'art. 46 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e all'art. 47, comma 2 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 circa la produzione di copia dell'ultimo rapporto redatto sulla situazione del personale, mediante attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità (ovvero mediante attestazione della sua contestuale trasmissione)", si chiede di chiarire come debba adempiere alla prescrizione sopra riportata un operatore economico che alla data di presentazione dell'offerta abbia in organico più di 50 dipendenti mentre alla data di presentazione del Rapporto relativo al precedente biennio (2018-2019) non era tenuto a tale adempimento in ragione della normativa ratione temporis applicabile.	<p><i>Si conferma l'accettabilità di ambo le seguenti procedure alternative:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>inviare la copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, redatto dagli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità;</i> - <i>in caso d'inosservanza dei termini previsti dall'articolo 46, comma 1, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (ai sensi dell'articolo 47, comma 2, decreto legge 77/2021).</i>
36	Bando di gara e Rettifica al Bando di gara	Punto III.2.2) lettera c)	Con riferimento al fatturato specifico è richiesto di fornire dettagliate referenze (sistema, cliente, prezzo e ruolo industriale rivestito nell'ambito della commessa). Si chiede se possano essere valorizzati anche gli affidamenti dove l'Operatore Economico abbia assunto il ruolo di subappaltatore.	<i>Si conferma che il fatturato può essere presentato anche se emesso nel ruolo di subappaltatore.</i>
37	Bando di gara e Rettifica al Bando di gara	Punto III.2.2) lettera c)	Si chiede se la comprova del requisito di capacità economico-finanziaria e segnatamente "fatturato minimo annuo nel settore di attività oggetto della presente gara, riferito agli ultimi n. 5 (cinque) esercizi finanziari disponibili, ovverosia approvati,	<i>La comprova del requisito di capacità economico-finanziaria può essere eseguita con uno dei mezzi indicati, tenendo presente che, fatta eccezione per i certificati rilasciati da enti pubblici, le dichiarazioni dovranno essere rese davanti a un notaio e dal medesimo autenticate. Le copie delle fatture dovranno essere accompagnate da dichiarazione di buona esecuzione rilasciate dal cliente destinatario o, in caso di</i>

			<p>alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, che non dovrà essere inferiore ad Euro 69.000.000,00 (IVA esclusa) fornendo dettagliate referenze (sistema, cliente, prezzo e ruolo industriale rivestito nell'ambito della commessa)" debba essere fornita dall'aggiudicatario mediante la produzione in via alternativa dei seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 resa dal Collegio sindacale oppure da un Revisore Legale (soggetto iscritto nel Registro dei revisori legali, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in applicazione del decreto legislativo n. 39/2010) oppure dalla società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione. - copia delle fatture relative alla specifica attività da cui si ricava il fatturato specifico realizzato. Qualora la fattura non menzioni la specifica attività o la causale riportata non sia chiara il requisito può essere dimostrato presentando anche copia dei contratti a cui le fatture si riferiscono. - certificati rilasciati dalla amministrazione-pubblico contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione o attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione in originale o in copia. 	<p><i>indisponibilità da parte di quest'ultimo, da dichiarazione del rappresentante legale dell'operatore economico, resa e autenticata da un notaio.</i></p>
38	Bando di gara	Punto III.2.3)	<p>Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: dichiarare le misure/metodi/certificazioni utili a garantire il rispetto del principio DNSH, "non arrecare un danno significativo", ai sensi</p>	<p><i>Si conferma che la conformità al principio DNSH, "non arrecare un danno significativo", ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del principio di tagging clima e digitale previsti dalla normativa nazionale e comunitaria per il PNRR" può essere dimostrata</i></p>

			<p>dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del principio di tagging clima e digitale, previsti dalla normativa nazionale e comunitaria per il PNRR.</p> <p>Si chiede di voler chiarire:</p> <p>a. se ai fini dell'assolvimento del suddetto requisito, sia sufficiente la produzione della Certificazione UNI EN ISO 14001 posseduta dall'O.E. al momento della presentazione della domanda di partecipazione;</p> <p>b. in caso di partecipazione in forma associata (RTI), se il suddetto requisito debba essere posseduto da ciascuna Impresa componenti il Raggruppamento.</p>	<p><i>attraverso il possesso della certificazione ISO 14001 in corso di validità.</i></p> <p><i>La tabella in Allegato 4 dovrà essere compilata a cura dell'AD (e non dell'aggiudicatario) al fine di verificare che le soluzioni proposte dall'aggiudicatario in sede di "Progetto dei fabbisogni" (dunque dei contratti esecutivi) rispettino le normative di tutela ambientale nelle specifiche casistiche ivi indicate. Pertanto, nella presente fase di prequalifica, la Tabella deve essere solo tenuta in conto come linea guida per la compilazione del punto 3 della Dichiarazione "Allegato 1".</i></p> <p><i>In caso di partecipazione in forma associata (RTI), il suddetto requisito deve essere posseduto da ciascuna Impresa componenti il Raggruppamento.</i></p>
39	Bando di gara	Punti III.1.3) e III.2.1)	<p>Si chiede di voler confermare che, ai sensi dell'art. 48 comma 11 del D.lgs. n. 50/2016, gli operatori economici che all'esito della fase di prequalifica saranno stati invitati individualmente, potranno presentare offerta quali mandatarî di operatori riuniti, anche associando operatori che non siano stati invitati.</p>	<p><i>Si precisa la possibilità che una società, a seguito della partecipazione in forma singola alla prima fase di prequalifica, sia invitata a presentare offerta e la stessa partecipi alla seconda fase di gara costituendo un RTI con società che abbiano superato con esito favorevole la fase di prequalifica.</i></p> <p><i>NON si conferma la possibilità di partecipare alla procedura aggiungendo alla composizione del RTI una o più società che non abbiano superato la prequalifica o che non abbiano partecipato alla prequalifica.</i></p>
40	Bando di gara e Rettifica al Bando di gara	Punti II.1.7), III.2.2) e VI.3) lettera d)	<p>Con riferimento a quanto previsto per il "SUBAPPALTO" nel bando di gara, stante l'abrogazione dell'onere dichiarativo della terna di subappaltatori ad opera della L. 23 dicembre 2021, n. 238 (Legge Europea 2019-2020), si chiede di confermare che non sia necessaria l'indicazione degli eventuali subappaltatori già nella fase di pre-qualifica, anche in considerazione del fatto che i documenti di gara forniti dalla stazione appaltante in fase di offerta, chiarendo al meglio il contesto, consentiranno al concorrente la selezione di partner in subappalto che garantiscano il migliore valore aggiunto per l'Amministrazione.</p>	<p><i>SE NOTA, si conferma che all'atto della prequalifica l'Operatore Economico/Concorrente dovrà potrà dichiarare la volontà di ricorrere all'istituto di subappalto indicando la quota % e le parti della fornitura/servizio che intende subappaltare, che dovranno rispettare i limiti indicati alla lettera d. della Sezione VI.3). Resta fermo l'obbligo, previsto dall'articolo 105, comma 4, lettera a, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 di specificare nell'offerta economica, se ammessi alla seconda fase di gara, le prestazioni che si intendono affidare in subappalto entro i limiti fissati dal bando, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto successivamente</i></p>

41	Bando di gara e Rettifica al Bando di gara	Punti II.1.7), III.2.2) e VI.3) lettera d)	Nel caso in cui sia comunque necessario indicare gli eventuali subappaltatori già in fase di pre-qualifica, si chiede di confermare che in fase di offerta si possano aggiungere all'elenco ulteriori subappaltatori.	<i>Si fa presente che in fase di prequalifica è soltanto facoltà e non obbligo del candidato di indicare che si vuole ricorrere al subappalto e i dati identificativi dei subappaltatori. Qualora tale facoltà venga esercitata, l'elenco dei subappaltatori potrà essere modificato successivamente, se si sarà ammessi alla seconda fase della gara.</i>
42	Bando di gara	Punto III.2.3)	Con riferimento alla capacità tecnico/professionale di cui al punto 4 della sezione III.2.3 del Bando GURI si chiede di confermare: - che la documentazione probatoria di regolare esecuzione possa essere costituita anche dai contratti accompagnati da una dichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. oppure da contratti accompagnati dalle relative fatture; - che tale documentazione di comprova non debba essere necessariamente fornita in fase di pre-qualifica, ma possa essere consegnata dai concorrenti prima dell'aggiudicazione.	<i>Si conferma la correttezza delle interpretazioni proposte.</i>
43	Bando di gara	Punto III.2.1)	Si chiede di confermare che più operatori economici possano partecipare alla gara in costituendo consorzio ordinario anche in conformità all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.	<i>Si conferma la possibilità che alla gara partecipino consorzi ordinari di operatori economici ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.</i>
44	Bando di gara e Rettifica al Bando di gara	Punto III.2.2) lettera c)	In riferimento a quanto indicato al punto III.2.2 del Bando di gara - Capacità economica e finanziaria Lett. c) ("fatturato minimo annuo nel settore di attività oggetto della presente gara, riferito agli ultimi n. 5 (cinque) esercizi finanziari disponibili, ovverosia approvati, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, che non dovrà essere inferiore ad Euro 69.000.000,00 (IVA esclusa)"), anche alla luce dei criteri di proporzionalità e ragionevolezza in relazione alle caratteristiche dello specifico oggetto di gara, si chiede di confermare che è stato	<i>NON si conferma l'interpretazione proposta e, in ragione della sensibilità dell'oggetto di gara e della strategicità dell'impresa, che prevede la gestione e lo sviluppo di tutto il parco applicativi software della Difesa, si ribadisce che il fatturato minimo "globale" (del valore di 138 milioni di Euro) ed il fatturato minimo specifico nel settore di attività dell'oggetto della gara (69 milioni di Euro), sono richiesti per ogni singola annualità del triennio precedente.</i>

			<p>erroneamente inserito il termine “annuo”, in luogo del termine “complessivo”, con la conseguenza che la prescrizione debba leggersi così come segue: “fatturato minimo complessivo nel settore di attività oggetto della presente gara, riferito agli ultimi n. 5 (cinque) esercizi finanziari disponibili, ovverosia approvati, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, che non dovrà essere inferiore ad Euro 69.000.000,00 (IVA esclusa)”.</p>	
45	Bando di gara e Rettifica al Bando di gara	Punto III.2.2) lettera c)	<p>In riferimento a quanto indicato al punto III.2.2 del Bando di gara - Capacità economica e finanziaria Lett. c) (“fatturato minimo annuo, riferito agli ultimi n. 5 (cinque) esercizi finanziari disponibili, ovverosia approvati, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, che non dovrà essere inferiore ad Euro 138.000,00 (IVA esclusa)”, anche alla luce dei criteri di proporzionalità e ragionevolezza in relazione alle caratteristiche dello specifico oggetto di gara, si chiede di confermare che è stato erroneamente inserito il termine “annuo”, in luogo del termine “complessivo”, con la conseguenza che la prescrizione debba leggersi così come segue: “fatturato minimo complessivo, riferito agli ultimi n. 5 (cinque) esercizi finanziari disponibili, ovverosia approvati, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, che non dovrà essere inferiore ad Euro 138.000,00 (IVA esclusa)”.</p>	<p><i>NON si conferma l'interpretazione proposta e, in ragione della sensibilità dell'oggetto di gara e della strategicità dell'impresa, che prevede la gestione e lo sviluppo di tutto il parco applicativi software della Difesa, si ribadisce che il fatturato minimo “globale” (del valore di 138 milioni di Euro) ed il fatturato minimo specifico nel settore di attività dell'oggetto della gara (69 milioni di Euro), sono richiesti per ogni singola annualità del triennio precedente.</i></p>
46	Bando di gara e Rettifica al Bando di gara	Punto III.2.2) lettera c)	<p>In riferimento a quanto indicato al punto III.2.2 del Bando di gara - Capacità economica e finanziaria lett. c) (“fatturato minimo annuo nel settore di attività oggetto della presente gara, riferito agli ultimi n. 5 (cinque) esercizi</p>	<p><i>NON si conferma l'interpretazione proposta e si ribadisce la correttezza di quanto richiesto da Bando di gara al punto III.2.2).</i></p>

			<p>finanziari disponibili, ovverosia approvati, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, che non dovrà essere inferiore ad Euro 69.000.000,00 (IVA esclusa) fornendo dettagliate referenze (sistema, cliente, prezzo e ruolo industriale rivestito nell'ambito della commessa)”) si chiede di confermare che trattandosi di un requisito di capacità economica, tale richiesta sia da intendersi come un refuso.</p>	
47	Bando di gara e Rettifica al Bando di gara	Punto III.2.2) lettera c)	<p>In riferimento a quanto indicato al punto III.2.2 del Bando di gara - Capacità economica e finanziaria lett.c) (“fatturato minimo annuo nel settore di attività oggetto della presente gara, riferito agli ultimi n. 5 (cinque) esercizi finanziari disponibili, ovverosia approvati, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, che non dovrà essere inferiore ad Euro 69.000.000,00 (IVA esclusa) fornendo dettagliate referenze (<u>sistema, cliente, prezzo e ruolo industriale rivestito nell'ambito della commessa</u>)”) si chiede di confermare che si tratti di un refuso; in caso contrario si chiede di specificare cosa si intende per sistema e ruolo industriale.</p>	<p><i>NON si conferma l'interpretazione proposta e si ribadisce la correttezza di quanto richiesto da Bando di gara al punto III.2.2). Per “sistema” si intende i sistemi informatici oggetto delle prestazioni precedentemente erogate, che possano aver contribuito al fatturato annuo specifico del settore di attività ritenute dal concorrente attinenti all'oggetto della presente gara. Per “ruolo industriale rivestito nell'ambito della commessa” si intende la il ruolo contrattuale svolto nelle precedenti attività contrattuali (ad. es. fornitore principale, sub-fornitore), ritenute dal concorrente attinenti all'oggetto della presente gara e che, pertanto, possano contribuire al fatturato annuo specifico richiesto quale requisito di capacità economica nel presente bando.</i></p>
48	Bando di gara e Rettifica al Bando di gara	Punto III.2.2) lettera c)	<p>In riferimento a quanto indicato al punto III.2.2 Capacità economica e finanziaria Lett. c) del Bando di gara - (“Nota: per attività nel “settore oggetto della presente gara” si intendono quelle riconducibili al CPV di cui alla Sezione II.1.6) o comunque strettamente attinenti all'oggetto del presente bando di gara (72263000 Servizi di implementazione di software)) si chiede di confermare che possano ritenersi valide attività relative a tutti i servizi oggetto della gara quali quelli indicati al punto II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti del Bandi di Gara (Sviluppo,</p>	<p><i>Si conferma la correttezza dell'interpretazione proposta.</i></p>

			Manutenzione, supporto specialistico, conduzione).	
49	Bando di gara e Rettifica al Bando di gara	Punto III.2.2) lettera c)	In riferimento a quanto indicato al punto III.2.2 Capacità economica e finanziaria Lett. c) del Bando di gara - (“Dichiarazione concernente il fatturato minimo annuo, riferito agli ultimi n. 5 (cinque) esercizi finanziari disponibili, ovverosia approvati, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte”) si chiede di confermare che per termine di presentazione delle offerte debba intendersi quello certo e conosciuto della pubblicazione del bando del 12/08/2022; ciò in quanto, nel caso specifico, la Società approverà i bilanci a fine settembre 2022 e pertanto se gli esercizi dovessero essere quelli alla data di presentazione delle offerte (Fase 2), in questa prima fase di prequalifica non si potrebbero indicare fatturati certi di un esercizio non ancora approvato.	<i>Si conferma la correttezza dell'interpretazione proposta.</i>
50	Bando di gara	Punto III.2.3)	In riferimento a quanto indicato al punto III.2.3 del bando di gara - Capacità tecnica e professionale (“In sede di presentazione di domanda di partecipazione alla fase di prequalifica (1^ fase), il concorrente dovrà produrre l'elenco dei principali servizi effettuati, come indicato all'art. 42 punto 1 a) della Direttiva 2009/81CE), si chiede di confermare che occorre elencare solo i servizi principali senza limiti di importo e di numero. Si chiede altresì di confermare che tale informazione vada inserita nel DGUE parte IV criteri di selezione lett. c – capacità tecnica e professionale.	<i>Si conferma la correttezza delle interpretazioni proposte.</i>
51	Bando di gara e Rettifica al Bando di gara	Punti III.2.2) e III.2.3)	In riferimento a quanto indicato al punto III.2.2 del bando di gara – capacità economica e finanziaria e III.2.3 – capacità tecnica e	<i>Si conferma la correttezza delle interpretazioni proposte.</i>

			professionale, si chiede di confermare che tutta la documentazione probatoria possa essere fornita nella seconda fase della gara e solo qualora si risulti aggiudicatari della gara.	
52	Bando di gara e Rettifica al Bando di gara	Punto III.2.2)	<p>In riferimento a quanto indicato al punto III.2.2) del Bando di gara - Capacità economica e finanziaria (“il subappaltatore deve dimostrare gli stessi requisiti dell’Operatore economico, rapportati alla quota di servizi subappaltata, che comunque non potrà essere inferiore al valore di Euro 1.000.000,00”).</p> <p>Si chiede di confermare che tale valore è da intendersi riferito alla dimostrazione dei requisiti del subappaltatore e non alla quota di servizi subappaltata. In caso contrario si chiede di confermare che il valore di Euro 1.000.000,00 debba essere riferito all’accordo quadro nel suo complesso e non ai singoli contratti esecutivi.</p>	<i>Il valore indicato di 1.000.000 di euro è la quota minima subappaltabile in sede di richiesta di subappalto, in qualsiasi momento, di esecuzione dell’accordo quadro o dello svolgimento della presente gara, in cui venga presentata.</i>
53	Bando di gara e Rettifica al Bando di gara	Punto III.2.2) lettera c)	<p>In riferimento a quanto indicato al punto III.2.2 del bando di gara - Capacità economica e finanziaria Lett. c) (“dichiarazione concernente il fatturato minimo annuo, riferito agli ultimi n. 5 (cinque) esercizi finanziari disponibili, ovvero sia approvati, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, che non dovrà essere inferiore ad Euro 138.000.000,00 (IVA esclusa) e del fatturato minimo annuo nel settore di attività oggetto della presente gara, riferito agli ultimi n. 5 (cinque) esercizi finanziari disponibili, ovvero sia approvati, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, che non dovrà essere inferiore ad Euro 69.000.000,00 (IVA esclusa) fornendo dettagliate referenze) si chiede di confermare che, a comprova del requisito di fatturato del</p>	<p><i>Si conferma che la comprova del requisito di fatturato minimo può essere data presentando copia di fatture con allegata dichiarazione di buona esecuzione del cliente destinatario o, in caso di indisponibilità da parte di quest’ultimo a rilasciare la dichiarazione (se trattasi di cliente privato), con dichiarazione rilasciata del rappresentante legale del candidato, resa davanti a un notaio e da questi autenticata.</i></p> <p><i>Le dichiarazioni sottoscritte da soggetti non rappresentanti enti pubblici devono essere rese davanti ad un notaio autenticante.</i></p>

			settore di attività oggetto della gara dichiarato, possono ritenersi valide alternativamente attestazione da parte dei clienti finali, fatture, dichiarazione del revisore contabile, sindaco o qualunque altro documento ritenuto idoneo.	
54	Bando di gara e Rettifica al Bando di gara	Punti III.2.3) e III.2.2)	In riferimento a quanto indicato al punto III.2.3 del bando di gara – capacità tecnica e professionale si chiede di confermare che, a comprova del requisito di fatturato del settore di attività oggetto della gara dichiarato, possono ritenersi valide alternativamente attestazione da parte dei clienti finali, fatture, dichiarazione del revisore contabile, sindaco o qualunque altro documento ritenuto idoneo.	<i>Vedasi risposta al quesito n. 53.</i>
55	Bando di gara e Rettifica al Bando di gara	Punto III.2.2) lettera c)	<p>Nel Bando di Gara 2022/S 155-446285 a pagina 6 del paragrafo III.2.2 (Criteri relativi alla capacità economica e finanziaria degli operatori economici (che ne possono determinare l'esclusione)) lettera c si legge che, in caso di raggruppamenti temporanei di impresa (RTI) costituendi/costituiti, il requisito indicato deve essere posseduto in misura non inferiore al 10% da ciascun Operatore economico membro del Raggruppamento.</p> <p>Si richiede di confermare se tale requisito sia vincolante anche nel caso in cui l'operatore economico membro del raggruppamento sia una PMI Innovativa con quota del raggruppamento inferiore al 10%.</p> <p>Si chiede inoltre di confermare se in tal caso la dichiarazione concernente il fatturato minimo annuo da parte del membro del RTI sia da considerarsi in proporzione alla quota economica di attività ad esso affidata nel raggruppamento e se la quota del raggruppamento del 10% sia riferita ad un solo anno o agli ultimi 5 anni.</p>	<i>Si conferma che il requisito di un fatturato minimo pari al 10% del fatturato indicato nel bando di gara al punto III.2.2, nell'eventualità di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, deve essere posseduto in ogni caso da ciascun partecipante, a prescindere dalle sue particolari condizioni e della quota con la quale esso intende concorrere all'esecuzione dell'appalto.</i>

56	Bando di gara e Rettifica al Bando di gara	Punti III.2.2) lettera c) e VI.3) lettera l)	<p>Nella Sezione III. 2.2. del bando (Capacità economica e finanziaria) viene chiesto agli operatori economici di dimostrare di aver maturato un «fatturato minimo annuo, riferito agli ultimi n. 5 (cinque) esercizi finanziari disponibili (...), che non dovrà essere inferiore ad Euro 138.000.000,00 (IVA esclusa) ed un fatturato minimo annuo nel settore di attività oggetto della presente gara, riferito agli ultimi n. 5 (cinque) esercizi finanziari disponibili (...) che non dovrà essere inferiore ad Euro 69.000.000,00 (IVA esclusa)».</p> <p>Dalla lettura della disposizione sembrerebbe desumersi che l'operatore economico, per essere ammesso, debba aver generato un fatturato globale di almeno 138 milioni di € l'anno per ciascuno degli ultimi 5 anni (per un totale complessivo di 690 milioni), nonché un fatturato specifico nel settore di attività oggetto della gara di almeno 69 milioni per ciascun anno dei 5 precedenti all'affidamento (per un totale complessivo di 345 milioni); se venisse confermata una simile interpretazione della legge di gara, tuttavia, il fatturato richiesto (sia globale che specifico) risulterebbe del tutto sproporzionato e in contrasto con il contesto normativo vigente poiché di gran lunga superiore ai limiti di legge rispetto al valore stimato del contratto da affidare (69 milioni in 5 anni).</p> <p>In effetti l'art. 83, comma 5, CCP dispone che il fatturato minimo annuo richiesto dalle stazioni appaltanti come requisiti di partecipazione non possa «comunque superare il doppio del valore stimato dell'appalto, calcolato in relazione al periodo di riferimento dello stesso, salvo in circostanze adeguatamente motivate relative ai rischi specifici connessi alla natura dei servizi e forniture oggetto di affidamento»; a questo</p>	<p><i>Si rappresenta quanto segue:</i></p> <p><i>e. ai sensi dell'art.83 comma 5 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm., "Il fatturato minimo annuo richiesto ai sensi del comma 4, lettera a) non può comunque superare il doppio del <u>valore stimato dell'appalto</u>, calcolato in relazione al <u>periodo di riferimento dello stesso</u>, salvo in circostanze adeguatamente motivate relative ai rischi specifici connessi alla natura dei servizi e forniture, oggetto di affidamento..."; "La stazione appaltante, ove richieda un fatturato minimo annuo, ne indica le <u>ragioni nei documenti di gara...</u>";</i></p> <p><i>f. il "valore stimato dell'appalto" coincide con il "valore stimato dell'accordo quadro";</i></p> <p><i>g. in merito al "periodo di riferimento", l'Accordo Quadro potrebbe terminare anticipatamente per esaurimento della capienza, come chiarito al punto VI.3) lettera l. del Bando che riporta testualmente: "Trattandosi di un Accordo Quadro, quindi per sua natura "a quantità indeterminata", nessun compenso e/o indennizzo di sorta e/o azione di risarcimento per mancato guadagno spetterà al contraente nel caso in cui, allo spirare naturale dell'Accordo Quadro, l'importo totale degli Atti di Adesione (Contratti esecutivi) risulti inferiore alla capienza dello stesso, <u>ovvero nel caso in cui l'Accordo Quadro termini anticipatamente, per esaurimento della capienza dello stesso</u>";</i></p> <p><i>h. in merito alle "ragioni nei documenti di gara", si rappresenta che al punto III.2.2) del Bando è riportato testualmente: "I requisiti sopra riportati sono stati definiti con l'obiettivo di garantire la selezione di Operatori economici dotati di <u>capacità economico-finanziaria proporzionata al valore annuo dell'appalto ed in grado di assolvere i susseguenti impegni, tenuto conto della natura e della specificità delle prestazioni oggetto della presente gara</u>".</i></p> <p><i>Per le motivazioni sopra espresse e, soprattutto, in ragione della sensibilità dell'oggetto di gara e della strategicità dell'impresa, che prevede la gestione e lo sviluppo di tutto il parco applicativi software della Difesa, si conferma l'interpretazione secondo cui il fatturato minimo globale annuo, del valore di 138 milioni di Euro, è richiesto per ogni singola annualità del quinquennio precedente.</i></p>
----	--	--	---	--

		<p>proposito l'ANAC, nella delibera n. 793 del 14 ottobre 2020, ha chiarito che il fatturato minimo annuo richiesto non può essere superiore al doppio del valore stimato annuo dell'appalto e che, in ogni caso, il quantum richiesto non deve eccedere il doppio del valore complessivo dell'affidamento considerando anche la sua durata».</p> <p>Ne deriva che, nei casi in cui le stazioni appaltanti richiedano un fatturato minimo annuo, il parametro sulla base del quale calcolare il limite quantitativo non può coincidere con il valore complessivo del contratto, ma in quell'importo suddiviso per gli anni di durata dell'appalto.</p> <p>Nel caso di specie il valore del contratto da aggiudicare è stimato in 69 milioni, per una durata di 5 anni, con un importo annuo di 13,8 milioni; di conseguenza, il limite massimo in termini di fatturato annuo che può essere richiesto a ciascun concorrente operatore deve ritenersi pari al doppio di tale ultima cifra. Appare quindi evidente che se la legge di gara venisse interpretata nei termini descritti in premessa, ne deriverebbe un difetto di proporzionalità dei requisiti di capacità economico finanziaria.</p> <p>Ebbene, l'unica interpretazione della legge di gara conforme con il quadro giuridico descritto è quella in forza della quale gli operatori economici interessati dimostrino di aver generato un fatturato globale complessivo negli ultimi 5 anni pari a 138 milioni, nonché un fatturato specifico complessivo negli ultimi 5 anni pari a 69 milioni. Si chiede di confermare la correttezza di tale ultima interpretazione.</p>	
--	--	---	--

57	Bando di gara e Rettifica al Bando di gara	Punto III.2.2)	<p>Nella Sezione III.2.2, in riferimento alla capacità economica e finanziaria dei subappaltatori, si afferma che essi debbono dimostrare «gli stessi requisiti dell'operatore economico, rapportati alla quota dei servizi subappaltata»; la stessa disposizione fissa altresì in un milione di euro il limite minimo di servizi subappaltabili.</p> <p>Ciò implica che, se per ipotesi un concorrente aggiudicatario intendesse subaffidare il 2% delle prestazioni ad altro operatore economico, quest'ultimo avrebbe l'onere di dimostrare di aver generato un fatturato globale minimo negli ultimi 5 anni (cfr. quesito n. 1) pari al 2% di 138 milioni, nonché un fatturato minimo specifico negli ultimi 5 anni pari al 2% di 69 milioni.</p> <p>Si chiede di confermare la correttezza della suesposta interpretazione.</p>	<i>Si conferma la correttezza della interpretazione proposta.</i>
58	Bando di gara e Rettifica al Bando di gara	Punti III.2.2) e VI.3) lettera 1)	<p>Considerando che, ai sensi dell'art. 83 comma 4, lettera a) del Codice, il fatturato minimo annuo richiesto non può comunque superare il doppio del valore stimato dell'appalto, calcolato in relazione al periodo di riferimento dello stesso, si chiede conferma che il seguente requisito:</p> <p>“Criteri relativi alla capacità economica e finanziaria degli operatori economici (che ne possono determinare l'esclusione) - dichiarazione concernente il fatturato minimo annuo, riferito agli ultimi n. 5 (cinque) esercizi finanziari disponibili, oltretutto approvati, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, che non dovrà essere inferiore ad Euro 138.000.000,00 (IVA esclusa)” vada inteso nel senso che la somma dei fatturati minimi annui degli ultimi 5 esercizi finanziari disponibili, non dovrà essere inferiore ad Euro 138.000.000,00.</p>	<p><i>Si rappresenta che ai all'art.83 comma 5 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.:</i></p> <p><i>a. “Il fatturato minimo annuo richiesto ai sensi del comma 4, lettera a) non può comunque superare il doppio del valore stimato dell'appalto, calcolato in relazione al periodo di riferimento dello stesso, salvo in circostanze adeguatamente motivate relative ai rischi specifici connessi alla natura dei servizi e forniture, oggetto di affidamento...”;</i></p> <p><i>b. “La stazione appaltante, ove richieda un fatturato minimo annuo, ne indica le ragioni nei documenti di gara...”.</i></p> <p><i>In merito al “valore stimato dell'appalto”, non essendo noto ex ante il valore massimo atteso dei contratti specifici che saranno eseguiti contemporaneamente nell'arco di ogni singola annualità, adottando un approccio conservativo, in ragione della strategicità dell'impresa, si è inteso identificare tale valore con il “valore stimato dell'accordo quadro”.</i></p> <p><i>In merito al “periodo di riferimento”, la durata complessiva massima dell'Accordo Quadro di cui trattasi sarà di 5 (cinque) anni, ma l'Accordo Quadro stesso potrebbe terminare anticipatamente per esaurimento della capienza, come chiarito al punto VI.3) lettera l. del Bando che riporta testualmente: “Trattandosi di un Accordo Quadro, quindi per sua natura “a quantità indeterminata”, nessun compenso e/o</i></p>

				<p><i>indennizzo di sorta e/o azione di risarcimento per mancato guadagno spetterà al contraente nel caso in cui, allo spirare naturale dell'Accordo Quadro, l'importo totale degli Atti di Adesione (Contratti esecutivi) risulti inferiore alla capienza dello stesso, ovvero nel caso in cui l'Accordo Quadro termini anticipatamente, per esaurimento della capienza dello stesso".</i></p> <p><i>In merito alle "ragioni nei documenti di gara", si rappresenta che al punto III.2.2) del Bando è riportato testualmente: "I requisiti sopra riportati sono stati definiti con l'obiettivo di garantire la selezione di Operatori economici dotati di capacità economico-finanziaria proporzionata al valore annuo dell'appalto ed in grado di assolvere i susseguenti impegni, tenuto conto della natura e della specificità delle prestazioni oggetto della presente gara".</i></p> <p><i>Per le motivazioni sopra espresse e, soprattutto, in ragione della sensibilità dell'oggetto di gara e della strategicità dell'impresa, che prevede la gestione e lo sviluppo di tutto il parco applicativi software della Difesa, si conferma l'interpretazione secondo cui il fatturato minimo annuo indicato nel Bando debba riferirsi ad ogni singola annualità del triennio precedente.</i></p>
59	Bando di gara e Rettifica al Bando di gara	Punto III.2.2)	<p>Criteria relativi alla capacità economica e finanziaria degli operatori economici: Si chiede di confermare che per servizi attinenti all'oggetto di gara si intendono ricompresi tutti quelli indicati nel Bando di gara al § II.1.5.</p>	<p><i>Si rappresenta quanto segue:</i></p> <p><i>a. come testualmente riportato al punto III.2.2) "Capacità economica e finanziaria" del Bando di gara in oggetto, "per attività nel "settore oggetto della presente gara" si intendono quelle riconducibili al CPV di cui alla Sezione II.1.6) o comunque strettamente attinenti all'oggetto del presente bando di gara";</i></p> <p><i>b. per "Oggetto del presente bando di gara" si intende il contenuto informativo della Sezione II: "Oggetto dell'appalto", con particolare riferimento al relativo punto II.1.5) "Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti";</i></p> <p><i>c. per quanto sopra, è corretta l'interpretazione proposta secondo cui, per servizi attinenti all'oggetto di gara, si intendono tutti quelli indicati al prefato punto II.1.5).</i></p>
60	Bando di gara e Rettifica al Bando di gara	Punto III.2.2) lettera c)	<p>Si chiede di confermare che per fatturato minimo annuo, riferito agli ultimi n. 5 (cinque) esercizi finanziari disponibili, ovvero sia approvati, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, non inferiore ad Euro 138.000.000,00 (IVA</p>	<p><i>In merito al fatturato minimo annuo del valore di Euro 138.000.000,00 (IVA esclusa), si specifica essere il fatturato cd. "globale" ossia il "fatturato minimo annuo" di cui all'art 83 comma 4 lettera a) e comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e che lo stesso sia richiesto quale requisito minimo per ogni singola annualità afferente agli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari disponibili.</i></p>

			esclusa) si intenda il Fatturato globale ossia il valore dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni del Conto Economico.	
--	--	--	--	--